Emergenza 'Nord Africa'
Accoglienze di adulti e famiglie in provincia di Bologna
Report di monitoraggio (aggiornato al 1 novembre 2011)

A cura dell'Osservatorio provinciale delle Immigrazioni
(Raffaele Lelleri e Valerio Vanelli)
www.provincia.bologna.it/immigrazione

Bologna, 28 novembre 2011

Indice:

a) Presentazione pag. 2
b) Profilo anagrafico e distribuzione territoriale pag. 3
c) Status giuridico pag. 8

Lista delle tabelle:

1. Distribuzione per distretto: profughi accolti
2. Distribuzione per distretto: comuni coinvolti e strutture operative
3. Distribuzione per mese di accoglienza in provincia di Bologna
4. Distribuzione per cittadinanza e genere (e stima del tipo di permesso di soggiorno)
5. Distribuzione per età
6. Distribuzione per composizione familiare e genere
7. Accolti richiedenti asilo: distribuzione per status giuridico

a)
PRESENTAZIONE

Presentiamo il quadro al 1 novembre 2011 delle accoglienze realizzate in provincia di Bologna all'interno dello *Stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale per afflusso di cittadini del Nord Africa* normato dal Governo.
Descrive le caratteristiche socio-anagrafiche, la distribuzione territoriale e lo status giuridico di **385 persone (adulte e minorenni accompagnate)**

Questo report è stato ideato e costruito al fine di essere un utile supporto al lavoro del T*avolo tecnico di coordinamento provinciale 'Emergenza 'Nord Africa'*, istituito dalla Provincia di Bologna e coordinato dall'Ufficio Politiche dell'Immigrazione dello stesse Ente in collaborazione con la Protezione Civile Provinciale.
Tale Tavolo è costituito:

- dai referenti di ciascun Distretto, in rappresentanza dei Comuni del territorio provinciale;
- dai referenti della Questura e della Prefettura di Bologna;
- dai referenti della Protezione Civile Regionale;
- dal referente del Dipartimento di Sanità pubblica della Regione Emilia-Romagna;
- da alcuni gestori delle strutture di accoglienza;
- dai rappresentanti del Terzo settore;
- da altri soggetti invitati sulla base delle necessità emergenti.

Maggiori informazioni sono qui:
www.provincia.bologna.it/emergenzanordafrica

Per la loro fondamentale collaborazione alla stesura di questo report, ringraziamo:

- Rita Paradisi dell'Ufficio Politiche dell'Immigrazione della Provincia di Bologna;
- la Protezione civile regionale, i Distretti, i Comuni e i referenti delle strutture – relativamente ai dati sulle accoglienze;
- Federico Dagna del SIT della Provincia di Bologna.

Il prossimo aggiornamento di questo report è previsto il 31 dicembre 2011.

a)
PROFILO ANAGRAFICO E DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

- La tabella 1 presenta il quadro delle accoglienze così come esse sono attualmente distribuite sul territorio provinciale.

Tab. 1
Distribuzione per distretto: profughi accolti (N.)

	Profughi accolti	Ripartizione rispetto alla soglia nazionale di 25.000
Bologna-città*	228	166
Pianura Est	36	67
Pianura Ovest	25	36
Imolese	17	58
San Lazzaro	22	33
Casalecchio	26	48
Porretta	31	25
TOT provincia di Bologna	*385*	*433*

* di cui 123 inseriti nella struttura gestita dalla Croce Rossa militare in Prati di Caprara

Nelle strutture del capoluogo è presente il 59,2% di tutte le persone accolte a livello provinciale; seguono, in termini percentuali, i distretti di Pianura Est (9,4%), Porretta (8,1%), Casalecchio (6,8%), Pianura Ovest (6,5%), San Lazzaro (5,7%) ed infine l'Imolese (4,4%).

La seconda colonna numerica indica la quota di accoglienze da raggiungere per ogni distretto, come da indicazioni contenute nel *Piano per l'accoglienza dei migrant*i adottato tramite Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza Nord Africa lo scorso 3 maggio 2011. La soglia di 25.000 è l'obiettivo attuale da raggiungere, secondo la Protezione Civile Nazionale, a livello nazionale; 433 è la soglia proporzionata per la provincia di Bologna.
A fronte di alcuni distretti che hanno già raggiunto e superato la quota loro assegnata (Bologna-città e Porretta), vi sono distretti in relativo ritardo.

Gli stranieri accolti all'interno dell'emergenza Nord Africa rappresentano lo 0,37% della popolazione straniera residente e lo 0,04% della popolazione totale residente in provincia di Bologna (aggiornamento al 31 dicembre 2010).

- Sono 37 le strutture di accoglienza operative, in 26 comuni (tabella 2 e figura 1).

Tab. 2
Distribuzione per Distretto: comuni coinvolti e strutture operative (N.)

	TOT comuni del Distretto	Comuni con strutture di accoglienza	Strutture di accoglienza
Bologna*	1	1	7
Pianura Est	15	10	11
Pianura Ovest	6	1	1
Imolese	10	3	3
San Lazzaro	6	1	1
Casalecchio	9	4	6
Porretta	13	6	8
TOT provincia di Bologna	*60*	*26*	*37*

La lista di dettaglio dei comuni coinvolti è la seguente:

- Distretto di Bologna: Bologna
- Distretto di Pianura Est: Argelato, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Castenaso, Malalbergo, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale
- Distretto di Pianura Ovest: San Giovanni in Persiceto
- Distretto di Imola:Castel San Pietro Terme, Imola, Medicina
- Distretto di San Lazzaro: Ozzano Emilia
- Distretto di Casalecchio: Casalecchio di Reno, Crespellano, Monte San Pietro, Sasso Marconi
- Distretto di Porretta: Camugnano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Marzabotto, Monzuno, Porretta Terme, Vergato

Fig. 1
Mappa dei comuni coinvolti

- La tabella 3 presenta la distribuzione temporale degli arrivi in provincia di Bologna.

Tab. 3
Distribuzione per mese di accoglienza in provincia di Bologna (N. e %)

	N.	%	% cumulata
Aprile 2011	51	13,2	13,2
Maggio 2011	120	31,2	44,4
Giugno 2011	74	19,2	63,6
Luglio 2011	55	14,3	77,9
Agosto 2011	67	17,4	95,3
Settembre 2011	16	4,2	99,5
Ottobre 2011	0	0,0	99,5
Novembre 2011	2	0,5	100,0
TOT provincia di Bologna	*385*	*100*	-

Il mese di maggior affluenza è finora stato maggio 2011, con 120 unità tuttora presenti sul territorio; seguono giugno 2011 (74) ed agosto 2011 (67).
Nei primi due mesi dell'emergenza sono arrivati il 44,4% dei profughi attualmente accolti in provincia di Bologna.
Da settembre in poi è netto il rallentamento delle nuove accoglienze.

- La tabella 4 presenta il quadro di genere delle cittadinanze rappresentate.
Molto eterogeneo è il quadro emergente: 17 sono infatti i Paesi di provenienza rappresentati – nella quasi totalità dei casi africani (l'eccezione è il Bangladesh).
La concentrazione è del resto piuttosto elevata: i primi due Paesi (Nigeria e Tunisia) rendono infatti conto assieme poco meno di 2/3 degli accolti (64,4%) ed i primi tre (Nigeria, Tunisia e Mali) più di 3/4 (76,9%).

La popolazione di genere femminile è pari a 35 unità, pari al 9,1% del totale.
E' rappresentata soltanto in 6 aggregati nazionali, in ordine decrescente per valore assoluto: quello nigeriano (prevalenza al 11,7% all'interno di tale comunità), quello ciadiano (33,3%), somalo (19,0%), ghanese e sudanese (rispettivamente 15,4% e 33,3%) ed infine ivoriano (20,0%).

E' interessante notare come soltanto i tunisini abbiamo il permesso di soggiorno temporaneo ex art. 20; tutti gli altri hanno invece intrapreso l'iter della richiesta di asilo.

Tab. 4
Distribuzione per cittadinanza e genere (e stima del tipo di permesso di soggiorno) (N.)

	F	M	TOT	Tipo di PdS (stima)
Nigeria	21	158	179	(rich. asilo)
Tunisia		69	69	(art. 20)
Mali		48	48	(rich. asilo)
Somalia	4	17	21	(rich. asilo)
Ciad	5	10	15	(rich. asilo)
Bangladesh		13	13	(rich. asilo)
Ghana	2	11	13	(rich. asilo)
Sudan	2	4	6	(rich. asilo)
Costa d'Avorio	1	4	5	(rich. asilo)
Burkina Faso		4	4	(rich. asilo)
Senegal		3	3	(rich. asilo)
Sierra Leone		3	3	(rich. asilo)
Benin		2	2	(rich. asilo)
Gambia		1	1	(rich. asilo)
Guinea		1	1	(rich. asilo)
Niger		1	1	(rich. asilo)
Togo		1	1	(rich. asilo)
TOT provincia di Bologna	*35*	*350*	*385*	-

- Per quanto riguarda l'età, la tabella 5, come atteso, conferma che le persone accolte sono in gran parte costituite da giovani adulti.
L'età media è pari a 27,1 anni.
La coorte dei ventenni rappresenta la maggioranza assoluta degli accolti ed i minorenni sono il 3,1%.

Tab. 5
Distribuzione per età (N. e %)

	N.	% valida
Minorenni	12	3,1
18-20	28	7,3
21-25	105	27,3
26-30	139	36,1
31-35	54	14,0
36-40	30	7,8
>40	17	4,4
TOT provincia di Bologna	*385*	*100,0*

- Uno sguardo, infine, alla composizione familiare degli accolti, presentata in tabella 6.

Tab. 6
Distribuzione per composizione familiare e genere (N.)

M da soli	333
F da sole	13
F da sole con figli minorenni (nuclei monoparentali)	2 con 1 figlio a testa (per un totale di 4 persone)
Nuclei familiari	12 (per un totale di 35 persone)

Circa il 90% delle persone accolte è sola.
Tale valore è notevolmente più elevato tra gli uomini (95,1%) rispetto che tra le donne (37,1%).
I nuclei familiari – monogenitoriali, nucleari o estesi – sono 14 e coinvolgono 39 persone, pari al 10,1% del totale degli accolti.

b)
STATUS GIURIDICO

In tabella 4 abbiamo visto che l'82,1% delle persone accolte (pari a 316 unità) afferisce al permesso di soggiorno per richiesta asilo.

La tabella 7 approfondisce il loro caso e ne presenta lo stato del percorso di riconoscimento della protezione internazionale, prendendo in considerazione tre step fondamentali:

- La fotosegnalazione
- Il deposito del modello C3 (c.d. 'memoria')
- La consegna del primo permesso di soggiorno trimestrale per richiesta asilo

Tab. 7
Accolti richiedenti asilo: distribuzione per status giuridico (N. e %)

	N.		%	
	Sì	No	Sì	No
Fotosegnalazione	256	60	81,0	19,0
Deposito C3	204	112	64,6	35,4
Consegna del primo PdS	160	156	50,6	49,4

Ne risulta un quadro con alcuni coni d'ombra: se da un lato il 50,6% dei casi che hanno già concluso l'iter ed attende quindi soltanto la convocazione in Commissione territoriale, dall'altro lato il 19,0% deve ancora iniziare la procedura non essendo ancora stata fotosegnalata e quindi identificata.

Un'ulteriore informazione riguarda la Patto di accoglienza, che coinvolge tutte le persone accolte. La sua sottoscrizione è finora avvenuta soltanto in 54 casi, pari al 14,0% del totale.